

# FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S.NICOLO'"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

MILAZZO

**Verbale di adunanza del 7/11/2022**

L'anno duemilaventidue il giorno sette del mese di novembre in Milazzo, negli uffici amministrativi della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò", siti in Via Sant'Antonio n.4, si è riunito il CdA della stessa, qui riconvocato nell'adunanza del 28/10/2022 per l'esame di argomenti non trattati all'odg inviato con avviso prot.n.1331 del 26/10/2022, spedito, per richiesta unanime dei consiglieri, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, nelle persone dei signori sotto elencati, alle ore dieci e minuti cinquanta:

- 1) Dott.ssa Maria Teresa Collica;
- 2) Dr. Gioacchino Puglisi;
- 3) Sig. Franco Scicolone;
- 4) Mons. Santo Colosi.

Assume le funzioni di verbalizzante il Segretario, Dott.ssa Lucia Lombardo.

Assume la presidenza, a tenore di statuto, la Dott.ssa Maria Teresa Collica.

Essendo presente la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio, l'adunanza è atta a deliberare sull'ordine del giorno.

In relazione al 4° punto all'odg del 26/10/2022 ad oggetto "Richiesta Associazione Il Giglio del 12/10/2022, prot.n. 1265 (di riscontro a comunicazione dell'Ente, prot.n.1231 del 30/9/2022) e successiva nota integrativa prot.n.1287 del 19/10/2022", il Presidente precisa che ha già presentato agli altri componenti del CdA una proposta di deliberazione, contenente la possibilità di un rinnovo per motivi straordinari e che la stessa è al momento al vaglio del Consiglio.

Con riferimento al 5° punto relativo a "Stipula protocollo d'intesa con AMP di Capo Milazzo ed approvazione del relativo schema", il Sig. Scicolone ritiene che vada effettuata la puntualizzazione che il precedente protocollo è destituito di fondamento.

La Dott.Collica chiarisce che le iniziative già adottate in forza del vecchio protocollo hanno già prodotto comunque i loro effetti.

Mons.Padre Colosi sostiene che si possa sul punto affermare di non rivalutare il vecchio protocollo e di proporre uno nuovo.

La Dott.ssa Collica, anche su istanza di Mons.Colosi, chiede una verifica sulla volontà a sottoscrivere il protocollo, senza la quale non avrebbe senso procedere oltre nella discussione, avendo predisposto lo schema dando per scontato che ci fosse un'intesa sul punto.

Il Dr.Puglisi chiede di sapere quale sia il progetto cui si fa riferimento nello schema.

Il Presidente chiarisce che il progetto va formulato successivamente, in quanto in atto non esiste ma va costruito in maniera condivisa, come successivamente va redatta una regolamentazione dettagliata delle iniziative da realizzare e delle modalità di espletamento.

Il protocollo è propedeutico e preliminare alla redazione del progetto ed alla conseguente regolamentazione.

A questo punto la bozza di protocollo predisposta dal Presidente viene letta ed esaminata dagli istanti.

I consiglieri Scicolone e Puglisi propongono di cassare il 2° punto dello schema, espungendo qualsiasi riferimento all'Associazione ambientalista Marevivo, non ritenendolo necessario, dovendo l'Ente interloquire solo con l'AMP di Capo Milazzo.

Il Segretario chiarisce che il riferimento alla sola Ass.Marevivo viene fatta in ragione delle finalità didattico-educative-ambientali perseguite da Marevivo ed analoghe a quelle della Fondazione.

*La Dott.ssa Collica chiarisce che soci del Consorzio sono oltre la predetta Associazione anche l'Università di Messina e il Comune di Milazzo e, quindi, potrebbe essere opportuno il riferimento agli altri fondatori, che sono poi i soggetti attraverso i quali l'AMP attua in concreto la gestione.*

*Mons.Colosi concorda con quanto affermato dai Sigg.Scicolone e Puglisi in ordine all'opportunità di eliminare il riferimento all'Associazione Marevivo, per evitare fraintendimenti di sorta, pur nella consapevolezza che la predetta AMP ha come suoi soci altri organismi (Università, Comune di Milazzo, Ass.Marevivo).*

*Relativamente al Comitato di indirizzo di cui all'art.4, si ritiene preferibile prevedere, in alternativa, quale figura incaricata dell'attuazione del protocollo, i "Referenti", individuati, per ciascuno degli Enti coinvolti, dal Presidente pro-tempore o da un suo delegato, fermo restando che i risultati cui i referenti perverranno dovranno essere sottoposti all'approvazione dei rispettivi CdA.*

*Quanto al 5° punto dello schema di protocollo, relativo alla possibilità del recesso, si ritiene preferibile adottare la soluzione alternativa ivi prevista.*

*Completata la lettura del protocollo, viene letta la proposta di deliberazione di approvazione dello stesso, alla quale vanno apportate le medesime modifiche proposte.*

*Il Consiglio, dopo le modifiche apportate, all'unanimità, dà atto di avere approvato la predetta proposta e l'allegato schema, dando mandato al Segretario di trasmettere lo schema medesimo all'AMP di Capo Milazzo per le opportune valutazioni.*

*Quanto al punto 6 "Conferimento incarico tecnico per riconsegna edifici c.da Faraone, oggetto di pregresse disdette e ricognizione catastale immobili", il Segretario riferisce che il Geom.Palermo, a ciò richiesto sulla scorta di indicazioni espresse in una antecedente adunanza, ha anticipato per le vie brevi una quantificazione della spesa di € 500,000 per le operazioni di riconsegna degli edifici e, presumibilmente, di ricognizione delle strutture esistenti, salvo imprevisti legati alla ricognizione degli edifici.*

*Il Consiglio è dell'avviso che l'incarico possa essere conferito entro il suddetto limite di spesa ma lo stesso ritiene, nel contempo, opportuno, che l'incarico medesimo vada esteso alla perimetrazione e valutazione dell'area prospiciente la Via Faraone, da destinare ad eventuale parcheggio, insistente sulla particella 189 del fg.22, e da costituire oggetto di separata relazione.*

*Il Segretario, per ragioni di certezza, rappresenta che chiederà al tecnico interessato una verifica sulla quantificazione delle somme dovute per i vari incarichi da espletare.*

*In relazione al punto 7°, la Dott.ssa Lombardo ha richiesto ulteriori chiarimenti sull'ulteriore adottanda integrazione all'Avv.Maria Majmone ed è ancora in attesa di ricevere riscontro.*

*Con riferimento al punto 8 "Stipula contratto Imbesi a seguito nota Avv.Majmone del 20/9/2022 ed antecedente comunicazione dell'Avv.Roberto Picciolo del 19/9/2022", il Segretario esibisce la pregressa documentazione e gli inviti alla stipula del contratto, in esecuzione alla deliberazione n.5 del 7/4/2022.*

*Il Consiglio, preso atto dei ripetuti reinvii e del mancato rispetto dei termini per la stipula, manifesta l'intendimento di non volere accettare più le condizioni proposte dall'Avv.Picciolo, per conto di Imbesi, e di revocare, pertanto, la deliberazione consiliare n.25 del 26/10/2021, dando mandato all'Avv.Majmone di procedere al recupero delle somme pregresse, giusto provvedimento che sarà adottato nella prossima adunanza consiliare.*

*Relativamente al punto 9°, "Gara Servizio Tesoreria Fondazione con scadenza al 31/12/2022 (triennio 2023/2025)", il Segretario rappresenta che il servizio de quo andrà a scadere il 31/12/2022 ed occorrerebbe, quindi, procedere, all'espletamento della procedura ad evidenza pubblica a meno che non si preferisca avvalersi della clausola contenuta nell'art.23, 2° comma della convenzione in atto vigente, che prevede il rinnovo per un eguale periodo, previa deliberazione del CdA dell'Ente, da adottarsi almeno sessanta giorni prima della scadenza.*

*La Dott.ssa Lombardo evidenzia, alla luce di indagini informalmente esperite, le difficoltà di reperimento di una Banca che possa espletare il predetto servizio, ivi compresa la Tesoreria attuale della Fondazione, Banco BPM, che opera, in via telematica, attraverso la procedura OIL, senza*

oneri per l'IPAB e che ha già manifestato di non essere più interessata ad assumere il servizio stesso. A ciò si aggiunge l'obbligo della Fondazione di restituire, entro il 31/12, alla Tesoreria, la somma accordata a titolo di anticipazione e pari, per il 2022, a circa € 16.000,00 nonchè le ulteriori difficoltà burocratiche ed in termini di tempo, legate al passaggio ad altro Istituto bancario.

Viene chiuso alle ore tredici e minuti sei.

Il Presidente dell'Ente, Dott.ssa Maria Teresa Collica: Maria Teresa Collica

Il Segretario dell'Ente, Dott.ssa Lucia Lombardo: Lucia Lombardo

